



PARERE sulla richiesta di ripermetrazione della frana in loc. Valvitiano del Comune di Perugia.

Premesso che con pec n. 254257 del 18/11/2022 la sig.ra Ilaria Carla Anna Borletti dell'Acqua in qualità di proprietaria degli immobili situati in loc. Valvitiano del Comune di Perugia e censiti catastalmente al Foglio n. 219, particella n. 63, ha richiesto la ripermetrazione di una frana collocata nell'ambito dei propri possedimenti.

La frana risulta censita nelle cartografie tematiche sia della Regione Umbria che del Comune di Perugia (vedi fig. 1). A corredo della richiesta sono stati presentati i risultati: delle indagini geognostiche, geotecniche e geofisiche condotte dal 2016 fino ad oggi; l'analisi del monitoraggio inclinometrico che è in corso dall'anno 2018; le verifiche di stabilità del versante che comprende l'edificato, ai sensi delle normative vigenti, compresa la DGR n. 1232 del 23/10/2017, che possano dimostrare le condizioni di stabilità dell'area.

Successivamente con Pec n. 32101 del 09/02/2023 è stato trasmesso un aggiornamento di approfondimento della documentazione precedentemente inviata e di conferma della richiesta di ripermetrazione della frana in esame.

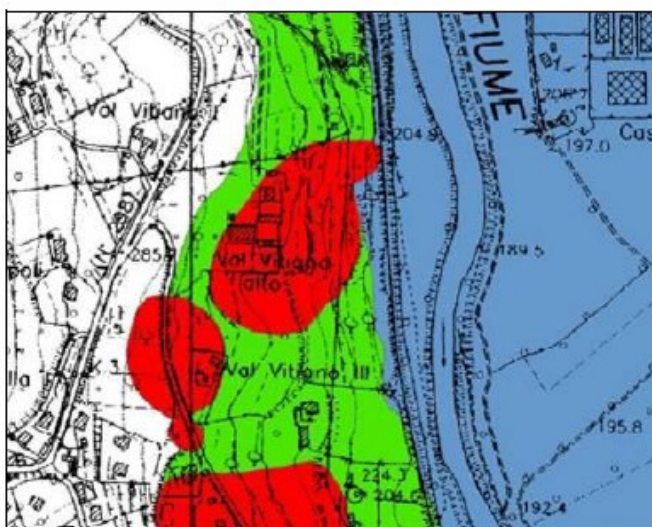
Viste le cartografie geologiche e geotematiche, informatizzate sottoelencate:

Banche dati geologiche regionali;

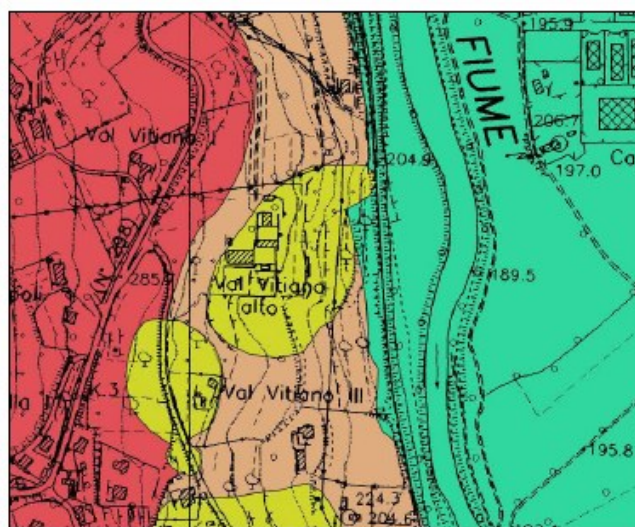
Banca dati della pericolosità sismica locale;

Idrogeo (piattaforma italiana sul dissesto idrogeologico);

FIG. 1



Carta di Microzonazione sismica del Comune di Perugia



Carta di Pericolosità Sismica della Regione Umbria



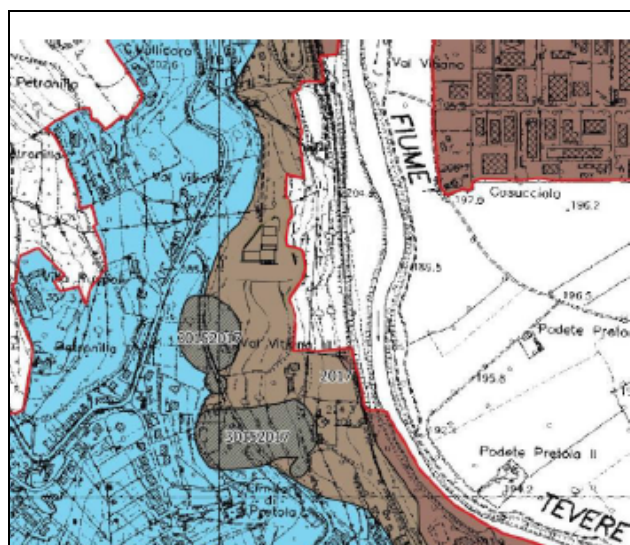
PROPOSTA DI MODIFICA



*Carta di Pericolosità Sismica della Regione Umbria
Proposta di Modifica*

Aree di Pericolosità Sismica

- 1 - Zone suscettibili di instabilità - Aree caratterizzate da movimenti franosi attivi
- 14 - Zone stabili
- 6 - Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali - Aree di fondovalle con depositi alluvionali
- 7 - Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali - Aree pedemontane di falda di detrito o cono di deiezione



*Carta delle Microzone omogenee in prospettiva sismica
Proposta di modifica*

MOPS - Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali

- Zona 2099 - Substrato fratturato o alterato
- Zona 12
- Zona 13
- Zona 14
- Zona 15
- Zona 16
- Zona 17
- Zona 19
- Zona 20

MOPS - Zone di attenzione per instabilità

- ZA fr - Zona di attenzione per instabilità di versante
- ZA lq - Zona di attenzione per instabilità per liquefazione
- ZA fac - Zona di attenzione per faglie attive e capaci
- ZA id - Zona di attenzione per instabilità differenti
- ZA cd - Zona di attenzione per cedimenti differenziali/ crollo di cavità / sinkhole



Dai dati disponibili delle banche dati sopra citate è possibile fare le seguenti valutazioni:

- Nella BANCA DATI GEOLOGICA REGIONALE CTR 311060 informatizzata e caricata sul sito della Regione Umbria con file KMz: l'area degli edifici d'interesse è individuata da un deposito di frana in evoluzione; deposito caotico, eterometrico messo in posto per fenomeni franosi.
- Nella banca dati della PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE CTR 311060 informatizzata e caricata sul sito della Regione Umbria con file KMz: l'area degli edifici d'interesse è individuata da dei movimenti franosi attivi;
- Nella cartografia dell'ISPRA inerente il DISSESTO IDROGEOLOGICO- sito web IDROGEO Inventario IFFI, l'area degli edifici d'interesse non risulta coinvolta in movimenti franosi; più a valle è censita una frana con attività quiescente (Superf. 4.822 mq). Nella Carta Rischio e Pericolosità è riportata la medesima situazione dell'Inventario IFFI, la frana a valle è classificata P3: con elevata pericolosità.

Considerato che nella Carta geologica sez. 311060, originali d'autore, non emerge che l'area interessata dagli edifici sia occupata da un deposito di frana, si può ritenere che durante la fase d'informatizzazione dei dati cartacei per la produzione delle banche dati geotematiche regionali, possa essere stata condotta un'errata trasposizione della superficie di frana, che non era stata rilevata.

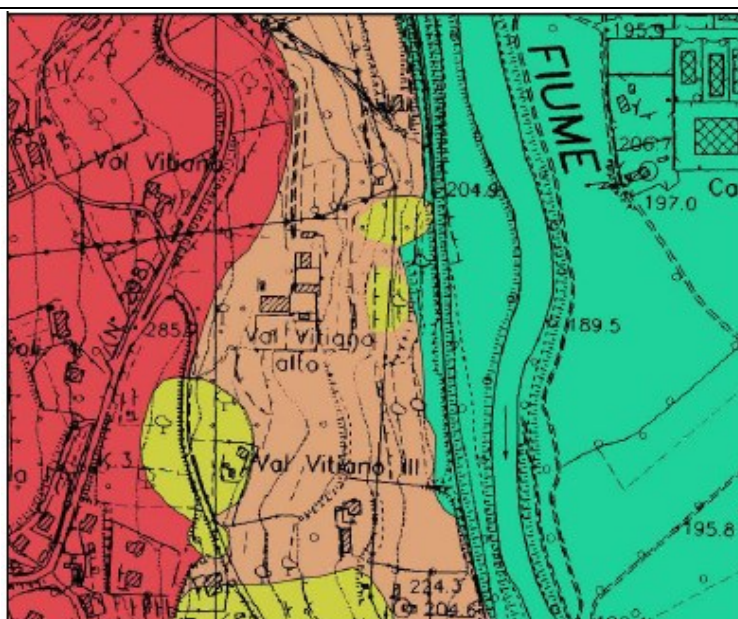
Visto che la richiesta di ripermimetrazione della frana si è avvalsa dell'esecuzione d'indagini e analisi rispondenti ai criteri approvati con DGR n. 1232 del 23/10/2017 relativi all'accertamento del rischio per frane sismoindotte.

Visto i contenuti degli studi e delle indagini eseguite:

- N.ro 5 sondaggi a carotaggio continuo condizionati a piezometri;
- N.ro 3 sondaggi a carotaggio continuo condizionati a inclinometri;
- N.ro 2 prove penetrometriche dinamiche superpesanti;
- N.ro 2 prove penetrometriche statiche;
- N.ro 3 indagini geofisiche di tipo MASW;
- N.ro 1 prospezione geofisica a rifrazione con tomografia.

Considerato che gli studi sono di conferma che non esiste un rischio di frana nell'ambito dell'edificato d'interesse, dell'area del Foglio n. 219, particella n. 63 del Comune di Perugia; si accettano i risultati e le cartografie di variazione relative.

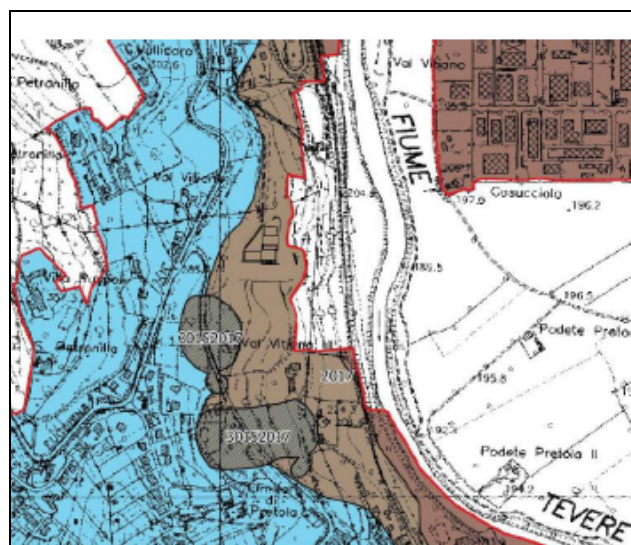
Tutto quanto sopra visto e considerato, si accetta la richiesta di ripermimetrazione della frana in loc. Valvitiano di Perugia come da modifica sotto riportata.



*Carta di Pericolosità Sismica della Regione Umbria
Proposta di Modifica*

Aree di Pericolosità Sismica

- 1 - Zone suscettibili di instabilità - Aree caratterizzate da movimenti franosi attivi
- 14 - Zone stabili
- 6 - Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali - Aree di fondovalle con depositi alluvionali
- 7 - Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali - Aree pedemontane di falda di detrito o cono di deiezione



MOPS - Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali

- Zona 2099 - Substrato fratturato o alterato
- Zona 12
- Zona 13
- Zona 14
- Zona 15
- Zona 16
- Zona 17
- Zona 19
- Zona 20

MOPS - Zone di attenzione per instabilità

- ZA fr - Zona di attenzione per instabilità di versante
- ZA lq - Zona di attenzione per instabilità per liquefazione
- ZA fac - Zona di attenzione per faglie attive e capaci
- ZA id - Zona di attenzione per instabilità differenti
- ZA cd - Zona di attenzione per cedimenti differenziali/ crollo di cavità / sinkhole

*Carta delle Microzone omogenee in prospettiva sismica
Proposta di modifica*



Data: 16/03/2023

Il Responsabile di Sezione
Dott. geol. Andrea Motti

L'Istruttore Direttivo
Dott. geol. Gianluigi Simone

Frana_valvitiano